



Bogotá, 25 settembre 1926

Carissimi confratelli,

Questa mattina alle ore 4,30, confortato dai SS. Sacramenti e purificato da lunga malattia, spirava santamente, come era vissuto, il nostro carissimo confratello

Coad. EMMANUELE SARTA

Era nato a San Luis (Tolima-Colombia) il 9 luglio 1869. Rimasto orfano in ancor tenera età, dopo varii anni di stenti e fatiche, venne a Bogotá deciso a consacrarsi al Signore. Provò la sua vocazione in altri istituti religiosi occupato in umili servigi domestici, ma all'arrivo dei nostri primi confratelli a questa città, si sentì chiamato a unirsi a loro considerando da quel momento questa casa come propria. La sua pietà sincera ed il suo amore al lavoro di aiutante di cucina attrassero ben presto l'attenzione dei Superiori i quali videro in lui le qualità del buon coadiutore Salesiano. Ottenne di entrare al noviziato di Fontibón l'anno 1894 e fu così il primo coadiutore colombiano, veramente degno per le sue solide virtù religiose di aprire la gloriosa serie di nume-

rosi suoi imitatori. Emessi i voti perpetui nel 1896 fù inviato a questa casa, che, con brevi interruzioni, fù il campo ove esercitò le più belle virtù e manifestò tempra di provetto religioso nell'importante e difficile carica di capo cuoco per circa 30 anni.

Osservantissimo dei suoi doveri religiosi, amante del lavoro e desideroso di accontentare i suoi confratelli nel disimpegno scrupoloso del suo ufficio, sempre calmo ed allegro era un vero modello ai suoi compagni di occupazione ed un tesoro per la casa. Chi conosce le difficoltà dell'andamento materiale di una casa di circa 300 persone, facilmente comprende il cumulo di meriti che si veniva preparando pel cielo col suo lavoro umile, costante e nascosto il nostro carissimo Emanuele.

Più chiaro apparve il suo eroico spirito religioso negli ultimi anni di sua vita. Nel 1912 apparvero in lui i primi sintomi della diabetè che, mentre minava la sua esistenza lo obbligava a nuovi sacrifici; ma il buon confratello non volle abbandonare il suo posto finchè vi si vide, sebbene a malincuore, obbligato, ultimamente, dall'estrema debolezza e dalla quasi totale cecità. Costretto all'inazione passava le lunghe ore pregando pel buon risultato delle fatiche dei suoi confratelli e preparandosi con rassegnazione alla morte.

Presago della sua prossimità, alcuni giorni prima volle ricevere l'Estrema Unzione circondato dai confratelli, che egli aveva visto crescere al suo lato, e ad essi manifestare la sua grande consolazione di poter morire salesiano. Tutti i giorni riceveva il Pane Eucaristico eccetto questa mattina in cui all'ora ordinaria della S. Comunione, si congiunse per sempre come fondatamente speriamo, al suo amato Gesù.

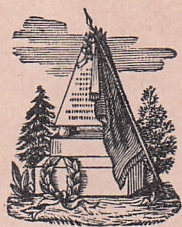
Il Signore ci mandi molti buoni coadiutori dello stampo del nostro Sarta, di queste anime umili e costanti che sono una provvidenza per le case e sanno guadagnarsi facilmente il cielo.

Mentre raccomando alle vostre preghiere quest'anima eletta, vi prego di non dimenticare i bisogni di questa casa e quelli del

Vostro affmo. confratello

SAC. GIUSEPPE BERTOLA

Direttore.



Dati pel Necrologio:

Coad. Emmanuele Santa, nato a San Luis (Colombia) il 9 Luglio 1869, morto a Bogotá il 25 settembre 1926 a 57 anni di età e 31 di professione.

| | |
|------------------------|--|
| De | |
| CTA | |
| Residencia | |
| Minim. | |
| sy Telegrato | |
| Repubblica de Colombia | |
| TORINO 4 (Italia) | |

SALISIANO A RICHELIMY. Via Medayl, 13.

Direttore del Istituto

Ser.